

**NOTIZIE, APPUNTAMENTI E IMPEGNI
DELLA SETTIMANA**

Una firma per NOI per sostenere il CIRCOLO
SAN GIORGIO nella realizzazione del nuovo Oratorio
Codice fiscale: 92507290150

Domenica 7 Settembre abbiamo raccolto 420,00 euro
PROGETTO NUOVO ORATORIO TRA "SOGNO E REALTA'
Totale 47.061,00 Euro
VOGLIAMO TRASFORMARE IL SOGNO IN REALTA' ?
IBAN IT03E0503420345000000140613

ORARI ORATORIO

Lunedì chiuso
Da Martedì a Venerdì
dalle 16.00 alle 18.30
Sabato dalle 16.00 alle 18.00
dalle 21.00 alle 23.00
Domenica dalle 15.30 alle 18.30

**PARROCCHIA di
MONTANASO e ARCAGNA**
Tel. 0371.68591
www.parcchiemontanasoarcagna.it
**SCUOLA DELL'INFANZIA
"GIOVANNI XXIII"**
Tel. 0371.68440
Segreteria 0371.768408

*Parrocchia S. Giorgio martire in Montanaso Lombardo
Assunzione Beata Vergine Maria in Arcagna*

**IN CON TRA
la Comunità**

SETTIMANALE

**XXVI^ Domenica Tempo Ordinario
(Seconda Settimana del Salterio)
n°40/2014 - Domenica 28 Settembre 2014**

(Mt.21, 28-32)

In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo: «Che ve ne pare? Un uomo aveva due figli. Si rivolse al primo e disse: "Figlio, oggi va' a lavorare nella vigna". Ed egli rispose: "Non ne ho voglia". Ma poi si pentì e vi andò. Si rivolse al secondo e disse lo stesso. Ed egli rispose: "Sì, signore". Ma non vi andò. Chi dei due ha compiuto la volontà del padre?». Risposero: «Il primo». E Gesù disse loro: «In verità io vi dico: i pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel regno di Dio. Giovanni infatti venne a voi sulla via della giustizia, e non gli avete creduto; i pubblicani e le prostitute invece gli hanno creduto. Voi, al contrario, avete visto queste cose, ma poi non vi siete nemmeno pentiti così da credergli».

Nei due figli, che dicono e subito si contraddicono, vedo rappresentato il nostro cuore diviso, le contraddizioni di cui Paolo si lamenta: non mi capisco, faccio il male che non vorrei, e il bene che vorrei non riesco a farlo (Rm 7, 15.19), che Goethe riconosce: "ho in me, ah, due anime". A partire da qui, la parabola suggerisce la sua strada per la vita buona: il viaggio verso il cuore unificato. Invocato dal Salmo 86,11: Signore, tieni unito il mio cuore; indicato dalla Sapienza 1,1 come primo passo sulla via della saggezza: cercate il Signore con cuore semplice, un cuore non doppio, che non ha secondi fini. Dono da chiedere sempre: Signore, unifica il mio cuore; che io non abbia in me due cuori, in lotta tra loro, due desideri in guerra. Se agisci così, assicura Ezechiele nella prima lettura, fai vivere te stesso, sei tu il primo che ne riceve vantaggio. Con ogni cura vigila il tuo cuore, perché da esso sgorga la vita (Prov 4,23). Il primo figlio si pentì e andò a lavorare. Di che cosa si pente? Di aver detto di no al padre? Letteralmente Matteo dice: si convertì, trasformò il suo modo di vedere le cose. Vede in modo nuovo la vigna, il padre, l'obbedienza. Non è più la vigna di suo padre, è la nostra vigna. Il padre non è più il padrone cui sottomettersi o al quale sfuggire, ma il Coltivatore che lo chiama a collaborare per una vendemmia abbondante, per un vino di festa per tutta la casa. Adesso il suo cuore è unificato: per imposizione nessuno potrà mai lavorare bene o amare bene. Al centro, la domanda di Gesù: chi ha compiuto la volontà del padre? In che cosa consiste la sua volontà? Avere figli rispettosi e obbedienti? No, il suo sogno di padre è una casa abitata non da servi ossequianti, ma da figli liberi e adulti, alleati con lui per la maturazione del mondo, per la fecondità della terra. La morale evangelica non è quella dell'obbedienza, ma quella della fecondità, dei frutti buoni, dei grappoli gonfi: volontà del Padre è che voi portiate molto frutto e il vostro frutto rimanga...A conclusione: i pubblicani e le prostitute vi passano avanti. Dura frase, rivolta a noi, che a parole diciamo "sì", che ci vantiamo credenti, ma siamo sterili di opere buone, cristiani di facciata e non di sostanza. Ma anche consolante, perché in Dio non c'è condanna, ma la promessa di una vita buona, per gli uni e per gli altri. Dio ha fiducia sempre, in ogni uomo, nelle prostitute e anche in noi, nonostante i nostri errori e ritardi nel dire sì. Dio crede in noi, sempre. Allora posso anch'io cominciare la mia conversione verso un Dio che non è dovere, ma amore e libertà. Con lui coltiveremo grappoli di miele e di sole per la vita del mondo.

dal commento di Ermes Ronchi, 25 settembre 2014

INTENZIONI SANTE MESSE DELLA SETTIMANA

Lunedì 22 Settembre

Ore 18.00 Def.Fam.Bianchi-Orsini

Martedì 23 Settembre san Pio da Pietralcina

Ore 20.30 Def. Teresa Cavallanti.

Mercoledì 24 Settembre

Ore 16.00 Santa Messa Pro Populo (Arcagna)

Ore 18.00 Def. Renato, Erminia e Luigi.

Giovedì 25 Settembre

Ore 18.00 Def. Antonio Ferrari.

Def.Maria Ceserani e Giovanni Battaglia

Venerdì 26 Settembre Santi Cosma e Damiano

Ore 18.00 Santa Messa

Sabato 27 Settembre San Vincenzo de Paoli

Ore 17.00 Def. Firmino Zazzera. Def.Luigia e Giovanni Locatelli
Def.Soci Pro Loco. Def.Giuseppe Spinoni.

Domenica 28 Settembre

Ore 9.30 Def. Fam. Raimondi. Def.Giovanni Mercedes Primo.
(Arcagna)

Ore 11.00 Def. Giovanni Tavazzi. Def.Severina e Vittorio.
Def.Elena Ronga

Ore 18.00 Def.Bruno Furgada. Def. Suor Maria Celina